



L'ateneo

Si moltiplicano le iniziative. Domani cerimonia simbolica con bara e assemblea aperta con il sindaco

Lezioni, cineforum e corteo funebre la protesta dell'Università invade i caruggi

MICHELA BOMPANI

LEZIONI, cineforum, anche un corteo funebre per il Festival della Scienza: il movimento universitario invade piazze e strade del centro storico.

Il funerale "in memoria dell'Università e della scuola pubblica", annunciano gli universitari, si svolgerà domani pomeriggio, dalle 16.30: il corteo (cui parteciperanno anche gli studenti "medi" di dodici scuole superiori della città) partirà da via Balbi e sfilerà per il centro, fino a piazza De Ferrari. Obiettivo: il Festival della Scienza

del deserto culturale che attende la scuola, con questa riforma». Si diffondono e si moltiplicano le lezioni in piazza: oggi, in piazza San Matteo, alla Commenda, in piazza dei Truogoli di Santa Brigida, sulla scalinata della Biblioteca universitaria in via Balbi 3: sono una trentina i docenti a Lettere e Filosofia che da ieri a venerdì, dalle 9 alle 19, con il megafono, fanno lezione all'aperto. Ieri mattina, Antonio Gibelli, Storia contemporanea, ha dedicato la lezione a Vittorio Foa, al movimento, alla prima guerra mondiale: «Sono felice commenta, accanto alla cattedra e alla sedia



in mezzo alla piazza di via Balbi, sullo sfondo lo striscione presente in ogni aula-piazza, "Contro l'Università fondazione, portiamo in piazza la lezione. Facoltà genovese in lotta" - in un'ora ho potuto toccare tre argomenti: non capita spesso di avere di fronte studenti così attenti e partecipi. Questa stagione di mobilitazione è una grande occasione di arricchimento culturale per tutti». E oltre un centinaio di studenti, nel primo pomeriggio, hanno invaso la scalinata della Biblioteca universitaria, ieri, per seguire la lezione al megafono di Alberto Beniscelli, Lette-

ratura italiana. In serata, sulla stessa scalinata: sono comparsi schermo e amplificazione, è stato proiettato il film sul precariato di Virzi, "Tutta la vita davanti". È il movimento studentesco continua a crescere: oggi alle 12.30, prima assemblea alla Facoltà di Architettura, con docenti e studenti della Facoltà: «Ci conteremo e cominceremo a ragionare su come collegarci al movimento, anche con le lezioni in piazza», spiega uno studente. Oggi assemblea a Scienze della Formazione e, nel pomeriggio, a Medicina. E a fondersi con gli universitari, da questa mattina,

La Commenda, piazza San Matteo, i Truogoli di Santa Brigida i luoghi più scelti

che, proprio domani, inaugura la sua sesta edizione. «Ci vestiremo con abiti scuri, qualcuno farà il prete - spiegano i ragazzi - ci sarà anche la bara». In piazza De Ferrari, alle 17, si riunirà - ed attenderranno l'arrivo del corteo - il comitato "Sos scuola", con i genitori, i docenti e i piccoli allievi delle scuole d'infanzia e primarie di Genova, che con lo "stop alle attività aggiuntive", quest'anno, non parteciperanno ai laboratori scientifici della kermesse. «Faremo merenda e distribuiremo un volantino, intitolato "I no aiutano a crescere", presidiando il Festival - spiega Laura, "Sos scuola" - vogliamo spiegare che il nostro non è un boicottaggio, ma un assaggio

Chiesto al rettore il blocco totale della didattica per martedì prossimo

anche gli allievi dell'Accademia Ligustica, che inaugureranno un laboratorio creativo permanente a Balbi 4. E, alle 17, assemblea plenaria di tutti i comitati del movimento: anche questa all'aperto, in via Balbi, in cui si chiederà al rettore il blocco totale della didattica per martedì prossimo. I deputati e i senatori liguri di ogni schieramento, il sindaco Vincenzi, presidenti di Provincia e Regione, tutti gli assessori alla scuola e delle istituzioni locali: sono stati invitati all'assemblea convocata dai docenti universitari nell'aula magna del Rettorato, domani pomeriggio. Ci sarà Giacomo Deferrari (prossimo Rettore), i presidi, i docenti, gli studenti di tutte le Facoltà e i precari.